



Progetto Sostegno alla Disabilità

Per migliorare i servizi di assistenza e favorire l'inserimento sociale

REGOLAMENTO DI PARTECIPAZIONE

Termine ultimo di presentazione delle domande: **15 gennaio 2013**

1. Oggetto

Obiettivo del bando è promuovere la centralità della persona nei *sistemi locali di assistenza sociale* delle province di Padova e di Rovigo, attraverso il sostegno di progetti volti al miglioramento dei servizi di assistenza, accoglienza ed inserimento socio-lavorativo di persone con disabilità fisica, psichica o sensoriale.

I progetti devono rientrare in una delle seguenti tipologie, a seconda che si riferiscano prevalentemente a:

- a) **realizzazione di opere edili** (costruzione, ristrutturazione, ampliamento o adeguamento di strutture destinate all'uso);
- b) **acquisto di beni** (acquisto di arredi interni/esterni, attrezzature e materiale ludico/didattico);
- c) **miglioramento dei servizi** (si vedano gli esempi di cui al punto 3).

Ogni ente può fare richiesta di contributo per la realizzazione di un solo progetto, pena l'esclusione di tutte le richieste presentate.

2. Enti destinatari

La partecipazione è riservata ad **enti ed istituzioni di natura pubblica o privata non profit**, compresi enti religiosi, associazioni e fondazioni, che siano proprietari o gestiscano senza finalità di lucro strutture o servizi le cui attività ricadano nell'oggetto indicato al punto precedente.

Sono escluse dal presente bando le imprese sociali e le cooperative sociali.

Gli enti privati devono avere personalità giuridica, oppure essere iscritti al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato e/o delle Associazioni di Promozione Sociale.

Devono inoltre dimostrare un'esperienza operativa nel settore di almeno tre anni consecutivi.

Non possono in alcun caso partecipare al progetto persone fisiche ed enti con fini di lucro.

3. Caratteristiche dei progetti

Sono ammessi alla valutazione i progetti:

- il cui oggetto d'intervento ricada all'interno dell'area delle province di Padova e di Rovigo;
- non ancora avviati alla data di presentazione della domanda; relativamente al **punto 1 lettera a)**, sono ammessi interventi non avviati su parti ben definite di un progetto generale di cui sia già in corso la realizzazione: tali iniziative sono peraltro ammesse solo nella misura in cui sia dimostrato che la sovvenzione risulti necessaria al buon esito del progetto generale;

I progetti devono contenere una chiara indicazione del tipo (o dei tipi) di disabilità cui intendono farsi carico e delle modalità attraverso cui intendono realizzare l'obiettivo del bando: *promuovere la centralità della persona nei sistemi locali di assistenza sociale*.

A titolo di esempio, tali modalità potranno riguardare:

- una maggiore personalizzazione del servizio (in relazione alle condizioni psicofisiche della persona, all'età, al tipo o alla gravità del deficit);
- la compartecipazione di utenti e famigliari alla definizione dei percorsi di assistenza;
- l'accompagnamento della persona assistita verso una vita maggiormente autonoma e indipendente;
- l'introduzione o l'allargamento di percorsi terapeutico-assistenziali volti alla salvaguardia della sfera emotiva e relazionale degli assistiti;
- la previsione di esperienze di supporto alle tradizionali attività socio-assistenziali, in grado di favorire la piena realizzazione della persona (es. esperienze di tipo artistico, musicale, teatrale, etc.).

In particolare i progetti di cui al **punto 1 lettera c)** devono contenere una dettagliata analisi del contesto e una chiara identificazione degli obiettivi di miglioramento perseguiti, che potranno essere definiti, ad esempio, in termini di differenziazione dell'offerta, aumento nella capacità di soddisfacimento della domanda, grado d'innovazione rispetto ai servizi già in essere presso l'organizzazione o il territorio di riferimento.

Non saranno considerati ammissibili le richieste relative a:

- copertura dei soli costi di gestione della normale attività delle organizzazioni richiedenti;
- progetti non inseriti in una precisa iniziativa né strettamente correlati all'obiettivo del bando;
- acquisto di soli materiali di consumo o attrezzature d'ufficio.

4. Costi ammissibili

Le voci di spesa ammesse al contributo sono:

per i progetti di cui al punto 1 lettera a)

- costruzione, ristrutturazione, ampliamento o adeguamento di immobili;

per i progetti di cui al punto 1 lettera b)

- acquisto di arredi interni/esterni, attrezzature e materiale ludico/didattico;

per i progetti di cui al punto 1 lettera c)

- acquisto di beni e materiali funzionali alla realizzazione del progetto;
- spese per il personale strutturato¹, la cui misura di ammissione al contributo sarà valutata di volta in volta in relazione allo specifico progetto. Non saranno comunque ammessi i costi del personale dipendente di Comuni o altri enti pubblici;
- spese per il personale aggiunto¹: ci si riferisce alle spese relative al personale non strutturato reclutato per il progetto;
- spese per servizi di terzi;
- altre spese, nel limite massimo del 10% della richiesta di contributo.

Qualora venisse appurato in sede di rendicontazione che la gestione del progetto è stata di fatto affidata a un soggetto che non rientra tra gli “enti destinatari”, la Fondazione sospenderà i pagamenti e revocherà automaticamente il contributo assegnato.

5. Misure e modalità di erogazione dei contributi

In caso di esito positivo, la Fondazione stanzierà un contributo fino all'importo di:

- **Euro 150.000** per i progetti **di cui al punto 1 lettera a)**, a fronte di un valore massimo del progetto di Euro 300.000.
- **Euro 50.000** per i progetti **di cui al punto 1 lettera b)**, a fronte di un valore massimo del progetto di Euro 100.000.
- **Euro 50.000** per i progetti **di cui al punto 1 lettera c)**, a fronte di un valore massimo del progetto di Euro 100.000.

Il contributo della Fondazione non potrà, comunque, in alcun caso essere superiore al 50% del costo complessivo del progetto per i progetti di cui al **punto 1 lettera a) e b)** e del 70% per i progetti di cui al **punto 1 lettera c)**.

Per i progetti di cui al **punto 1 lettere a) e b)** sono in ogni caso escluse dal sostegno le spese di progettazione, direzione lavori ed eventuali altre consulenze professionali.

La modulistica di partecipazione presente nel sito internet della Fondazione prevede, all'interno del modulo “Descrizione generale dell’iniziativa”, anche la compilazione del piano finanziario relativo al progetto; al riguardo, il richiedente dovrà garantire, in proprio o attraverso il reperimento di ulteriori contributi, la copertura dei costi eccedenti il contributo richiesto alla Fondazione, specificandone le fonti e i relativi importi.

I progetti che risulteranno assegnatari del sostegno della Fondazione non potranno successivamente essere oggetto di sostanziali modifiche, né da un punto di vista tecnico-organizzativo, né per quanto concerne il relativo piano finanziario; in ogni caso, non saranno prese in considerazione richieste di integrazione del contributo concesso.

Agli assegnatari è fatto obbligo di impiegare i fondi ottenuti per le finalità per cui sono stati erogati; pertanto non sarà possibile mutarne la destinazione, pena la revoca dell’assegnazione.

I rapporti tra la Fondazione ed i soggetti destinatari di contributo verranno regolati da un apposito accordo da stipulare prima dell’avvio dei progetti.

La Fondazione si riserva di verificare in qualsiasi momento il corretto utilizzo del contributo assegnato, anche con eventuali visite *in loco* di tecnici incaricati.

L'erogazione del contributo avverrà secondo le seguenti modalità:

per i progetti di cui al punto 1 lettera a)

- il 90% del contributo sarà erogato in una o più *tranches* durante il periodo di realizzazione delle opere edili, previa presentazione di fatture originali di spesa debitamente sottoscritte dal direttore dei lavori;
- il restante 10% dell'importo verrà corrisposto previa presentazione, oltre che di fatture originali di spesa, anche del certificato di regolare esecuzione delle opere, attestati dal direttore dei lavori.

per i progetti di cui al punto 1 lettera b)

- il contributo verrà corrisposto in una o più *tranches* a seguito di presentazione di fatture originali di spesa relative ai beni acquistati;
- il saldo verrà corrisposto previa presentazione, oltre che di fatture originali di spesa, anche di una relazione dettagliata degli acquisti effettuati.

per i progetti di cui al punto 1 lettera c)

- il 20% del contributo verrà erogato entro 30 giorni dalla firma della convenzione a copertura delle spese di start-up del progetto, che verranno documentate in occasione della prima rendicontazione;
- il contributo verrà erogato in una o più *tranches* durante il periodo di realizzazione del progetto, previa presentazione di idonea documentazione di spesa e di una relazione descrittiva sullo stato di avanzamento del progetto;
- il saldo verrà corrisposto al termine del progetto, previa presentazione di una relazione conclusiva sulle attività svolte ed i risultati ottenuti.

I contributi saranno accreditati tramite bonifico bancario nel conto corrente intestato all'ente assegnatario.

¹ Nella descrizione dell'iniziativa dovrà essere specificato il numero, il costo (criteri di calcolo inclusi), l'impegno (in termini di ore o giorni/risorsa) e la qualifica delle figure professionali coinvolte (personale tecnico o amministrativo, figure junior/senior, etc.)



6. Tempi di realizzazione

Per i progetti di cui al **punto 1 lettera a)**, i lavori relativi alle opere edili dovranno iniziare successivamente alla comunicazione di assegnazione del contributo da parte della Fondazione ed entro **12 mesi** dalla stessa, e dovranno essere terminati entro **30 mesi** dall'inizio dei lavori.

Per i progetti di cui al **punto 1 lettera b)**, l'acquisto dei beni dovrà essere effettuato entro **9 mesi** dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo da parte della Fondazione.

Per i progetti di cui al **punto 1 lettera c)**, le relative attività dovranno necessariamente prendere avvio entro **6 mesi** dalla data di comunicazione dello stanziamento da parte della Fondazione e dovranno essere terminate entro **24 mesi** dall'inizio delle stesse.

Non è prevista la concessione di proroghe dei citati tempi di realizzazione, nella prospettiva di rendere disponibili risorse finanziarie destinate alla realizzazione di progetti di più immediata attuazione.

Pertanto, la scadenza dei termini senza che siano stati iniziati o conclusi i progetti determina il venire meno dell'impegno della Fondazione.

Il mancato invio della documentazione finale dei lavori o delle relazioni intermedie sui progetti determina l'interruzione dell'impegno assunto dalla Fondazione.

7. Criteri di valutazione

L'assegnazione dei contributi e la relativa quantificazione avverranno a insindacabile giudizio della Fondazione, sulla base di un'analisi comparativa delle istanze pervenute.

Le domande presentate saranno oggetto di:

- 1) **verifica sotto il profilo della correttezza formale;**
- 2) **valutazione di merito;**
- 3) **valutazione dei precedenti rapporti intercorsi con la Fondazione.**

1. Le proposte progettuali saranno esaminate preliminarmente **sotto il profilo della correttezza formale**, ossia della conformità con quanto stabilito nel bando: beneficiari e tipologie di intervento ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei termini. Saranno pertanto **escluse** dalla successiva fase di valutazione di merito le domande che a seguito della verifica preliminare risulteranno:

- non complete dell'obbligatoria iscrizione tramite internet;
- sprovviste della copia cartacea della modulistica d'iscrizione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'ente;
- presentate oltre il termine stabilito;
- non complete di tutta la documentazione obbligatoria richiesta;
- non compatibili con le tipologie di intervento e con i beneficiari ammissibili;
- riferite a progetti già avviati o conclusi prima della presentazione della domanda.

In presenza di altre carenze di ordine formale di minor rilievo, diverse da quelle sopra elencate, la Fondazione potrà richiedere di provvedere alla relativa integrazione affinché l'istanza possa essere valutata nel merito.

2. Per quanto concerne la **valutazione di merito**, saranno considerati tra i criteri d'esame:

- Carezza di strutture o servizi analoghi nel territorio: si valuterà la presenza di strutture o servizi analoghi nelle vicinanze.
- Configurazione sociale territoriale: si valuterà l'incisività del progetto nel rispondere al fabbisogno espresso dal territorio.
- Chiarezza, coerenza ed articolazione della proposta: verrà valutato il grado di completezza del progetto e la sua rispondenza ai requisiti del bando.
- Originalità e grado di innovazione del progetto presentato: il criterio vuole premiare la particolarità del progetto (es: uso di materiali ecocompatibili, risparmio energetico, innovazione dal punto di vista dei percorsi terapeutici, riabilitativi o di accompagnamento ad una vita più autonoma e indipendente della persona disabile).
- Sostenibilità economica del progetto: si valuterà la solidità economico-finanziaria dell'ente richiedente, la sua capacità di far fronte alle spese di ordinaria gestione del progetto e la consistenza delle fonti di copertura per i costi eccedenti la richiesta di contributo alla Fondazione.
- Congruità dei costi previsti: si privilegeranno i progetti il cui rapporto costi/benefici sia il migliore possibile.
- Presenza di partnership e collaborazioni con altri enti pubblici o non profit: si privilegeranno i progetti che prevedono più soggetti coinvolti e abbiano un cofinanziamento da parte di altri Enti;
- Esperienza del richiedente: si privilegeranno i richiedenti che hanno maturato una significativa esperienza nel settore e che presentano un'attività più consolidata.
- In particolare per i progetti di cui al **punto 1 lettera c)** saranno considerati inoltre come elementi premianti
 - l'attivazione di nuovi servizi rispetto a un più generale miglioramento dell'offerta;
 - l'acquisizione di personale aggiunto in relazione al progetto.
 - l'eventuale impiego di personale volontario, per il quale si dovrà indicare nominativi, funzioni ed entità dell'impegno.

L'ente richiedente è tenuto ad evidenziare tutti gli elementi utili ai fini della valutazione di merito (certificazioni qualità, indagini sul grado di soddisfazione degli utenti, qualifiche del personale, etc.), evidenziando altresì i possibili effetti del contributo della Fondazione sulle condizioni di vita degli assistiti e dei loro familiari.

3) Nell'analisi comparativa delle richieste presentate, inoltre, la Fondazione potrà tenere conto di eventuali contributi già concessi ai soggetti richiedenti negli ultimi 3 anni per iniziative di carattere sociale ed assistenziale.

8. Presentazione della richiesta di partecipazione

La partecipazione al progetto dovrà avvenire esclusivamente tramite iscrizione a mezzo internet, compilando l'apposita moduli-



stica secondo le modalità e nei termini indicati nella sezione “Bandi” > “Bandi Aperti” > “Progetto Sociale 2012” del sito della Fondazione www.fondazionecariparo.it diversamente, la richiesta non sarà ammessa alla successiva fase valutativa.

La modulistica di iscrizione corredata dalla documentazione obbligatoria indicata al punto 10 del presente Regolamento e nella medesima sezione del sito, dovrà pervenire alla Fondazione entro e non oltre le ore 13,00 del 15 gennaio 2013 (non farà fede il timbro postale), a mezzo posta ordinaria o consegna a mano, al seguente indirizzo:

Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo
Progetto Sociale 2012 - Sostegno alla Disabilità
Piazza Duomo, 14
35141 - Padova

La modulistica d'iscrizione dovrà essere compilata e sottoscritta in tutte le sue parti dal Legale Rappresentante, pena l'esclusione dalla selezione.

La spedizione del plico rimane a solo ed esclusivo rischio del mittente.

Le domande di iscrizione e gli allegati pervenuti dopo i termini fissati o con modalità differenti da quelle indicate non saranno presi in considerazione; la documentazione inviata non verrà restituita.

Nella modulistica d'iscrizione dovrà essere indicato se il soggetto richiedente ha partecipato o meno al Bando ONLUS 2012 della Regione Veneto (Delibera di Giunta regionale n. 1626 del 31 luglio 2012) i cui termini d'iscrizione scadevano lo scorso 14 settembre. In caso affermativo, si dovrà indicare se il progetto per il quale si sta facendo domanda è lo stesso del Bando Onlus 2012 e l'ammontare del contributo richiesto alla Regione Veneto.

Per informazioni sul bando è possibile rivolgersi alla Fondazione telefonando al numero 049/8234805 oppure inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo sociale@fondazionecariparo.it.

Si precisa che non saranno fornite valutazioni preventive sull'ammissibilità delle domande o sull'esito della selezione.

9. Comunicazione e modalità dell'assegnazione

A conclusione della procedura di selezione, prevista entro il 31 maggio 2013, nel sito della Fondazione www.fondazionecariparo.it sezione “Bandi” > “Bandi Chiusi” > “Progetto Sociale 2012” entro la prima metà di giugno 2013 verrà reso pubblico l'elenco dei soggetti beneficiari e l'entità del contributo deliberato. Successivamente l'esito della selezione, sia positivo che negativo, verrà comunicato individualmente per lettera ai singoli enti interessati.

10. Documentazione obbligatoria da produrre

(pena l'esclusione dalla fase di valutazione e selezione)

1. Copia della modulistica d'iscrizione sottoscritta in tutte le sue parti dal Legale Rappresentante;
2. atto costitutivo e statuto*;
3. atto di riconoscimento della personalità giuridica o, in alternativa, iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato e/o delle Associazioni di Promozione Sociale;
4. ultimi tre bilanci consuntivi approvati e bilancio preventivo 2012*;
5. materiale informativo sull'ente richiedente quale, relazioni illustrative annuali, periodici, pubblicazioni che illustrino le attività svolte ed i risultati ottenuti;
6. relazione illustrativa dettagliata della specifica iniziativa da realizzare in cui si evidenzino obiettivi, strategie e modalità d'intervento, contesto di riferimento, personale impiegato e risultati attesi. Dovranno essere indicati il numero degli attuali utilizzatori della struttura, se già attiva (dato medio mensile dell'ultimo anno), la stima dei potenziali utenti futuri e le eventuali altre strutture analoghe presenti nel territorio di riferimento;
7. esame della configurazione sociale del territorio e rispondenza dell'iniziativa alle esigenze espresse dallo stesso;
8. per i progetti di cui al punto 1 lettera a): presentazione del progetto tecnico, completo di relazione illustrativa, tavole di progetto e computo metrico; per i progetti di cui al punto 1 lettera b): almeno 3 preventivi di spesa dei beni ed attrezzature oggetto della richiesta; per i progetti di cui alla lettera c) del punto 1: presentazione di un articolato e specifico piano delle spese previste;
9. piano finanziario dettagliato, suddiviso in piano di spese e piano di copertura delle spese, quest'ultimo con specifica indicazione di tutti gli enti cofinanziatori l'iniziativa con i relativi contributi a copertura dei costi eccedenti l'importo richiesto alla Fondazione;
10. copia di eventuali convenzioni, accordi, pareri ed autorizzazioni stipulati per la realizzazione del progetto;
11. copia della documentazione rilasciata dalle Aziende ULSS e/o dalle competenti Amministrazioni Comunali per l'erogazione dei servizi inerenti la richiesta di contributo (accreditamenti/autorizzazioni);
12. copia degli atti o contratti che evidenzino il rapporto in base al quale l'ente proprietario o gestore dispone della struttura oggetto della richiesta (atto di proprietà, contratto di locazione, comodato, ecc.); nonché nulla osta della proprietà all'esecuzione delle opere edili di cui al punto 1 lettera a).

I dati personali saranno trattati in conformità alle previsioni del d.lgs. n.196/03 per le finalità di cui al presente bando, secondo quanto chiarito nell'informativa contenuta nei moduli di richiesta dei contributi inseriti nel sito web della Fondazione.

* Nel caso di richieste presentate da enti locali ed ecclesiastici non è necessaria la produzione di atto costitutivo, statuto, e bilanci. Gli altri enti di natura pubblica sono, invece, tenuti a presentarli, sostituendo eventualmente all'atto costitutivo gli atti pubblici istitutivi.

